



Il Vescovo di Mazara del Vallo

Ai Rev.di Presbiteri e Diaconi
Ai Religiosi e alle Religiose
Ai Seminaristi
Agli Istituti Secolari e Consacrati
Alle Comunità parrocchiali
Alle Aggregazioni Laicali

Carissimi,

nelle scorse settimane si è svolto a Verona il 25° Convegno nazionale di pastorale della salute della CEI dal titolo: "Non ho nessuno che mi immerga. Universalità e diritto alle cure" a cui abbiamo partecipato con la presenza del direttore. Il tema, se da un lato - attraverso il riferimento biblico - evidenzia il grido di tanti che vivono il tempo della sofferenza e della malattia, spesso nella solitudine e nell'abbandono, dall'altro richiama la responsabilità e l'impegno di tutti, a cominciare innanzitutto dalle Istituzioni, per assicurare strutture adeguate e accesso alle cure a tutti, senza escludere nessuno e senza dover ricorrere, per necessità, ai viaggi della speranza fuori dalla nostra Regione.

Per metterci in ascolto dei sofferenti e riflettere in maniera più accurata sull'universo della sofferenza, abbiamo pensato, unitamente all'Ufficio di pastorale della salute di incontrarci per offrire il nostro contributo alle tante criticità presenti in questo ambito così complesso. Prendersi cura dell'altro è costitutivo per la comunità credente secondo la bella icona evangelica del "buon samaritano".

Pertanto, vi invito a partecipare all'incontro che sarà animato da don Massimo Angelelli, direttore dell'Ufficio Nazionale per la pastorale della salute della CEI e che ringraziamo anticipatamente per la sua disponibilità e per il suo servizio alla Chiesa Italiana. L'Ufficio diocesano di pastorale della salute ha pensato di vivere questo momento insieme alla diocesi sorella di Trapani che ringraziamo nella persona del direttore, la sig.ra Nicoletta Barletta e del Vescovo Mons. Pietro Maria Fragnelli.

Ci ritroveremo DOMENICA 16 GIUGNO a vivere questa giornata in due momenti: la mattina sarà dedicata alle due commissioni di Mazara e di Trapani, mentre, nel pomeriggio dalle 16,00 alle 18,30 nell'aula San Carlo Borromeo del Seminario Vescovile sarà aperto a tutti. Il direttore dell'Ufficio, don Antonino Favata che ringraziamo, ha preparato una locandina che sta per essere distribuita con il programma dettagliato.

Sono invitati a partecipare a questo momento di riflessione e di confronto il personale sanitario dei nostri presidi ospedalieri e del territorio, delle case di cura e di riposo; i responsabili di FEDE E LUCE, dell'UIDIM, dell'ADIM, dell'AVIS, del CAV, del MAC, della CRI, della MISERICORDIA, del GIVA, dei Diritti del Malato; le religiose; i volontari ospedalieri AVO e VOM;

i ministri straordinari della Comunione, l'Unitalsi, l'associazione dei Clown; i rappresentanti degli altri uffici diocesani, in particolare la Caritas, la Famiglia, i Giovani, la Catechesi e la Liturgia.

Simone Weil scriveva: «la suprema grandezza del cristianesimo viene dal fatto che esso non cerca un rimedio soprannaturale contro la sofferenza, ma un uso soprannaturale della sofferenza». La riflessione sulla sofferenza e il prenderci cura dei sofferenti devono diventarci familiari, perché prima o poi, poco o molto, il dolore bussava alla porta di ognuno di noi, ed è saggezza essersi preparati a saper riconoscere le vie di Dio che sono insondabili, inaccessibili, ma sempre affidabili: Dio non ci prova per complicarci la vita ma per perfezionare a noi l'Amore; generalmente le grandi prove preparano alle grandi grazie.

Su voi tutti invoco con gioia la benedizione di Maria e del suo Figlio Gesù.

Mazara del Vallo, 31 maggio 2024
Festa della Visitazione di Maria ad Elisabetta

† Angelo
Vescovo